

Il girotondo

M.: Ficca Palmieri E.

T.: P. Alimonti A.

Masseo trova buffo che Francesco, quasi con un gioco, chieda a Dio la via della propria azione missionaria.

Le radici della sua fede nella Provvidenza dello Spirito, che guida gli umili, non raggiungono la profondità assoluta.

Alla fine la prova dei fatti lo stupisce e lo convince.

Allegro $\text{♩} = 96$

1) «Pa-dre stia moan dan do ma do-ve? A pre-di-ca-re, ma do-ve?»

«Oh Mas-se-o, gi-ra gi-rajn ton-do e fi-nal-men-te la stra-da tu sa-pra-»

i. Mas-se-o, gi-ra di qua; Masse-o, gi-ra di là. Gi-ra,

gi-rae ve-dra-i chej Cie-lo ti di-rá do-ve, do-ve andar, il Cie-lo ti di-rá do-ve,

do-vean-da-reá pre-di-car.

2) "Oh Masseo non domandare.

Tu devi solo girare."

"Ahimè, non so proprio più:

son io che giro tondo

oppure gira il mondo?" R.

3) "Ferma qui il tuo girare.

Dov'è volto il tuo guardare?!"

"Francesco, Siena è davanti a noi"

"Il Signore là ci chiamà a dare pace." R.

4) Oh che rissa qui trovammo!

Gli uni agli altri morte danno.

Parlò Francesco di Gesù

ed infuocati dall'amore

fecero pace. R.

5) E perdono chiesi a Dio

del dubbio che in cuor mio

su Francesco prima mi sfiorò.

Francesco dice: "Masseo; pace!" R.